



ALLEGATO n. 1

BANDO REGIONALE di accesso ai benefici previsti dal

“Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna apistica 2017-2019” Reg. UE 1308/2013 – D.G.R. n. 1509 del 05/12/2016.

Annata apistica 2018/2019

1. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Con il presente bando si dà attuazione al programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele, stralcio campagna 2018/19, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 1509 del 05/12/2016, il quale rientra nel Programma Nazionale Apicoltura 2017-2019, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (D.M. 25/03/2016) ed approvato dalla Commissione Europea.

2. AZIONI

Azioni per l'assistenza tecnica e sanitaria (A)

AZIONE A1)

1) Corso di formazione per apicoltore di 2° livello- “Corso di introduzione all'analisi sensoriale del miele” e “Corso di perfezionamento in analisi sensoriale del miele - I livello”

2) Corsi brevi tecnico pratici di aggiornamento rivolti a privati (1° livello)

1)- L'art. 3 della legge 313 definisce la figura di apicoltore professionista, gli interventi a sostegno degli apicoltori (az. 10.10) previsti nel documento programmatico di cui all'art. 5 co 1 della medesima legge sono rivolti alle aziende la cui redditività possa essere dimostrata con una valutazione delle prospettive e le aziende apistiche il cui imprenditore possieda le qualifiche e le competenze professionali adeguate. Considerando che nella Regione Marche gran parte degli apicoltori sono amatoriali e semiprofessionisti (fino a 200 alveari), mentre solo l'1,3% sono apicoltori che svolgono l'attività a titolo principale, è necessario definire un programma di formazione rivolto agli apicoltori ai fini dell'ottenimento di adeguate competenze professionali. Si finanzia pertanto un corso regionale di II° livello rivolto solo ad apicoltori che hanno già partecipato almeno nell'anno precedente a corsi brevi di cui al punto 2 attivati dai Consorzi Apistici o Cooperative e che, alla data della richiesta d'iscrizione al corso, risultano detenere alveari censiti in BDA dall'anno precedente (oppure apicoltori esperti che risultano detenere più di 10 alveari censiti in BDA da almeno 3 anni) , di 30 ore con valutazione finale e rilascio di attestato. Il corso sarà attuato da **ASSAM con il coinvolgimento anche delle professionalità della Commissione apistica regionale** ed i Consorzi Apistici provinciali competenti per territorio, i quali forniranno ad ASSAM il supporto necessario per lo svolgimento



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

PF INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO

del corso mediante adeguata informazione ai propri associati. Lo stesso apicoltore non può partecipare ad un corso di II livello per due anni consecutivi.

Sono altresì previsti dall'Ente attuatore ASSAM ulteriori due corsi specialistici rivolti principalmente ad apicoltori professionisti aventi per oggetto "**Corso di introduzione all'analisi sensoriale del miele**" e "**Corso di perfezionamento in analisi sensoriale del miele - I livello**"; ASSAM potrà altresì, fermo restando il finanziamento totale previsto, prevedere ulteriori seminari di aggiornamento su tematiche d'attualità del settore.

Finanziamento pubblico disponibile: Contributo 9.000,00 €. fino al 90% della spesa massima ammissibile di € 10.000,00

Documentazione da produrre: programma dei corsi, comprensivi del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti.

Attestato di partecipazione: l'organismo organizzatore del corso deve rilasciare a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza un documento attestante la partecipazione al termine del corso in questione. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso; dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso. In fase di rendicontazione dovrà essere fornito il registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei corsisti, del docente e del responsabile del corso.

2) Si finanzia l'attivazione sul territorio di **brevi corsi, tecnico- pratici di aggiornamento degli apicoltori**.

Per corso breve si intende un'azione formativa articolata su più giornate e deve prevedere anche lezioni pratiche in apiario; il corso deve essere rivolto ad un numero minimo di 10 apicoltori, che frequentino almeno il 75% delle ore a programma. E' possibile iscrivere al corso anche neo-apicoltori. Tra gli argomenti da trattare nell'ambito dei corsi dovrà trovare particolare rilevanza la difesa e la prevenzione da infestazioni di "Aethina tumida" e "Vespa velutina".

Attestato di partecipazione: l'organismo organizzatore del corso deve rilasciare a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza un documento che attesti la partecipazione al termine del corso in questione. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (roberto.gatto@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso, dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso.

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali, Cooperative

Finanziamento pubblico disponibile: 10.000,00 Euro

Contributo pari al 90% della spesa ammessa, ripartita tra i soggetti beneficiari in base al n° soci iscritti al consorzio/associazione;

Spesa ammissibile: Euro 11.111,11

Documentazione da allegare alla domanda: Nell'allegato n. 2 sono riportate le indicazioni minime da rispettare per organizzare i corsi di primo livello.



Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE A2) Seminari e convegni tematici.

Si finanzia la realizzazione di seminari e convegni tematici regionali inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, le normative di settore, la divulgazione nel settore apistico. Tra gli argomenti da trattare nell'ambito dei corsi dovrà trovare particolare rilevanza la difesa e la prevenzione da infestazioni di "Aethina tumida" e "Vespa velutina".

Un convegno sarà realizzato da Assam e sarà finalizzato alla presentazione dei risultati (con relativa premiazione) di un concorso qualità del miele marchigiano.

Beneficiari: ASSAM, Consorzi Apistici Provinciali

Finanziamento pubblico disponibile: 19.000,00 €.

Contributo: pari al 100% della spesa ammessa -

Spesa massima ammissibile: 19.000,00 €

Priorità: nessuna.

Documentazione da allegare alla domanda: programma dettagliato del convegno o seminario: argomenti trattati, numero di ore previsto per il suo svolgimento, periodo di svolgimento, sede, docenti e relatori coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa.

Dovrà quindi essere prodotta la seguente documentazione:

- Documentazione contabile; per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica; nel caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa
- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione ;
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- Copia del materiale divulgativo;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (compenso e rimborsi spese per docenti e relatori, affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento del seminario o del convegno, spese per la produzione o l'acquisto di supporti informativi per i partecipanti, spese di stampa inviti, manifesti, ecc.);
- Relazione tecnica finale;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati (copia delle contabili dei pagamenti effettuati)

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (roberto.gattoi@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del convegno/seminario, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al seminario, dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento delle iniziative stesse. In fase di rendicontazione dovrà essere fornito il registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei partecipanti al seminario/convegno, dei relatori e del responsabile organizzatore del seminario /convegno

Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.



AZIONE A3) Azioni di comunicazione.

Sono finanziabili le cosiddette *azioni di comunicazione* quali: attivazione e/o aggiornamento di siti Web. Particolare rilevanza nella comunicazione dovrà essere riservata alla difesa e prevenzione dalle infestazioni di "Aethina tumida" e "Vespa velutina"

Beneficiari: Consorzi apistici provinciali , Cooperative di settore

Finanziamento pubblico disponibile: 3.000,00 €

Contributo : 90% della spesa ammessa **Spesa massima ammissibile: € 3.333,33**

Priorità: A) n° soci iscritti al consorzio /associazione/cooperativa; B) n° arnie controllate.

Documentazione da allegare alla domanda: programma delle azioni previste unitamente ad un riepilogo della spesa prevista; n. 3 preventivi relativi all'attivazione e/o aggiornamento di siti Web con una relazione giustificativa della scelta effettuata, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE A4) Assistenza tecnica alle aziende.

L' azione finanzia:

a) l'assistenza tecnica alle aziende apistiche svolta dagli organismi associativi di cui all'art. 3 della legge regionale n. 33/2012 " Disposizioni in materia regionale di apicoltura", attualmente Consorzi Provinciali Apistici , svolta da personale idoneo assunto direttamente, oppure da personale esterno qualificato.

A) La seguente spesa ammissibile riguarda l'attività tecnica (compresa quella svolta in ufficio) ed i rimborsi spese per attività organizzative e di coordinamento.

E' riconosciuta la spesa relativa ad 1 unità tecnica per Consorzio Apistico Provinciale .

Finanziamento pubblico disponibile: 39.000,00

Contributo: 90% della spesa ammessa

Spesa ammissibile: € 43.333,33 ; spesa massima per unità tecnica : € 10.000,00

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali .

Documentazione da allegare alla richiesta di finanziamento: la richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: compilazione del progetto annuale di assistenza tecnica con gli interventi previsti comprensivo del preventivo analitico di spesa e dei nominativi dei tecnici operanti, compilazione delle apposite schede di cui agli allegati 3, 4, 5, e 6 al presente bando, tali schede dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale del Consorzio e dal tecnico (o dai tecnici) impiegati nel programma di assistenza tecnica.

Per il personale tecnico non assunto occorrerà allegare altresì:

-copia di convenzione o del contratto stipulata tra il rappresentante legale dell'organismo beneficiario ed il soggetto incaricato dell'assistenza tecnica, la convenzione (o il contratto) dovrà specificare la generalità e la qualifica del personale incaricato, le attività da svolgere, la durata del rapporto, il costo corrispondente (spesa per il personale ed oneri e/o missioni), le modalità di pagamento.



Per quanto attiene le spese di missione in sede di rendicontazione occorrerà allegare un elenco dettagliato e motivato dei viaggi effettuati, indicando la data, l'itinerario effettuato, lo scopo e il motivo della missione. I viaggi effettuati in treno od altro mezzo pubblico dovranno essere documentati con titoli giustificativi, mentre per i viaggi effettuati con mezzo proprio dovranno essere indicati i Km effettuati e le altre spese eventualmente sostenute (autostrada, parcheggio). Il rimborso chilometrico andrà calcolato applicando 1/5 del prezzo medio annuale della benzina verde. Il modello di riepilogo delle missioni dovrà essere sottoscritto dal tecnico e dal legale rappresentante dell'organismo beneficiario.

Oltre alla relazione tecnica finale sull'attività svolta ed alla rendicontazione analitica delle spese sostenute dal tecnico andranno prodotti, in sede di rendicontazione, rapporti informativi controfirmati dall'apicoltore visitato che accertino la presenza del tecnico in azienda (all. 7).

Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

B) attività di tirocinio in apicoltura

Questa sottoazione nel 2017/2018 non viene attivata e finanziata, come deciso al termine della riunione della Commissione Apistica regionale tenutasi in data 21/11/2017.

Azioni per la lotta alla varroasi e malattie connesse (B)

AZIONE B1) Incontri periodici su uso e distribuzione presidi sanitari.

Beneficiari di tale azione sono i Consorzi Apistici Provinciali in quanto abituali gestori del servizio di distribuzione dei prodotti antiparassitari per la difesa dalla varroa.

Sono ammissibili spese aggiuntive alla attività di assistenza tecnica di cui alla sottoazione A4 per attuare un servizio a sportello ed incontri periodici presso aziende di riferimento onde indirizzare gli apicoltori verso i prodotti a minor impatto ambientale, illustrandone le modalità ed i tempi di intervento.

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali .

Finanziamento pubblico disponibile € 3.000,00 ,

Contributo pari all'80% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 3.750,00 €.

Priorità: A) numero di soci iscritti al Consorzio; B) numero di arnie controllate alla data di presentazione della domanda.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di attività, comprensivo del preventivo di spesa e dell'indicazione del tecnico che svolgerà gli incontri divulgativi; dichiarazione (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000) del numero di arnie controllate, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

A rendiconto dovrà quindi essere prodotta la seguente documentazione :

- Rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati di eseguire le indagini in campo con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI);
- Rapporto informativo che accerti le attività e la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato);



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
PF INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO

- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati (copia delle contabili dei pagamenti effettuati)

Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE B2) Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti.

Con questa azione sono finanziabili indagini sul campo per le seguenti due azioni:

- 1) la misurazione dei principali indici relativi a due patologie a diffusione endemica (Varroa e Nosema), attraverso tecniche diagnostiche di laboratorio riconosciute a livello internazionale (OIE);
- 2) la creazione di una rete regionale di sorveglianza e riduzione del rischio di dell'introduzione dei due principali insetti alieni (Vespa velutina e Aethina tumida) dannosi per l'attività apistica e a forte rischio di introduzione.

Dette indagini dovranno essere effettuate per entrambe le azioni secondo criteri epidemiologici e di risk assessment ; deve essere prevista l'individuazione di una rete di non meno di n. 80 stazioni di monitoraggio sanitario e ambientale su una base geografica regionale di 10 km di lato a cui associare i dati raccolti, tenendo presente la consistenza apistica regionale presente nell'Anagrafe apistica Nazionale. A queste stazioni di monitoraggio, attraverso la collaborazione dei Consorzi Apistici e delle Associazioni riconosciute, verranno distribuite trappole di semplice collocazione e richiesto un campionamento primaverile di ca. 100 api adulte da una famiglia scelta tra quelle in buona consistenza, su cui effettuare le determinazioni sanitarie previste.

Tali azioni verranno sviluppate e avviate entro l'inizio della stagione apistica 2019 permettendo di portare dati alla programmazione degli interventi di lotta (azione 1) per la stagione successiva, nonché di rilevare l'introduzione degli esotici pressoché in tempo reale (azione 2).

Sono ammissibili a finanziamento la spese sostenute per il personale incaricato di eseguire le indagini in campo (unica voce comprensiva delle eventuali spese di missione - , nonché il materiale di consumo per i campionamenti).

Beneficiari: Istituti di ricerca, enti e forme associate

Finanziamento pubblico disponibile 15.000,00€.,

Contributo pari all'100% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 15.000,00 €.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di attività, comprensivo del preventivo di spesa e dell'indicazione del tecnico che svolgerà le indagini di campo, indicazione di massima del materiale di consumo necessario per l'attività. Ogni spesa dovrà essere rendicontata nei termini (31/7/2019) con la seguente documentazione:

- Rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati di seguire le indagini di campo con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto (il rimborso chilometrico deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI)
- Relazione tecnica finale sulle indagini in campo;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati.

Procedimento: a carico della PF Innovazione , agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.



AZIONE B3) Acquisto di arnie antivarroa

Spesa massima ammissibile per arnia:

- € 100,00 IVA esclusa con le seguenti caratteristiche: stanziali antivarroa, a 10-12 favi D.B., con fondo mobile a rete, complete di melario e telaini, verniciate.
- € 120,00 IVA esclusa: arnie con sistema a trattamento termico .

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 10 arnie che debbono risultare in Banca Dati Apistica (BDA).

Finanziamento pubblico disponibile: 20.000,00

Contributo: pari al 60% della spesa ammissibile.

Spesa ammissibile: 33.333,33 €.

Priorità: A) giovani apicoltori, sotto i 40 anni, che sono imprenditori agricoli professionali (IAP); **B)** giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello. Sia la condizione di cui alla lettera A) che la condizione di cui alla lettera B) dovranno essere dimostrate all'atto della presentazione della domanda. **C)** altri apicoltori. A parità di priorità avrà la preferenza l'apicoltore più giovane. Tutti gli apicoltori beneficiari dovranno essere iscritti alla Banca Dati Apistica (BDA) ed aver ottemperato al censimento degli alveari con scadenza 31/12/2018.

Potranno essere finanziate da un minimo di 10 ad un massimo di 20 arnie per beneficiario; non potranno presentare richiesta di contributo coloro che sono stati oggetto di contributo con la presente sottomisura nelle 2 campagne precedenti o hanno rinunciato al contributo non per gravi motivi .

Documentazione da produrre con la richiesta di contributo: n. 3 diversi preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore, con relazione giustificativa della scelta tecnico economica di uno dei tre, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

A rendiconto dovrà quindi essere prodotta la seguente documentazione :

- Copia delle fatture quietanzate(copia delle contabili dei pagamenti effettuati, con lettera liberatoria. Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- I materiali, le attrezzature e le apparecchiature il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate con un contrassegna indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza (041 PU, 042 AN, 043 MC, 109 FM, 044 AP) ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL per la BDA)

Procedimento: a carico delle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali (verifica delle spese) e della a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" (redazione graduatoria, impegni ed atti di liquidazione).

AZIONE B4) Acquisto presidi sanitari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare



L'azione finanzia la spesa relativa all'acquisto di presidi sanitari ed altri strumenti di lotta, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, prevalentemente di tipo biologico o a basso impatto sugli alveari, per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare, con un costo massimo per arnia di 5,00 €.

Beneficiari: Consorzi Apistici provinciali

Finanziamento pubblico disponibile: 49.604,13 €.

Contributo pari al 50% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 99.208,26 €

Priorità: A) numero di soci iscritti al Consorzio; B) numero di arnie controllate alla data di presentazione della domanda.

Documentazione da allegare alla richiesta di contributo: preventivi con relazione giustificativa della scelta tecnica, elenchi dei produttori, regolarmente iscritti al Consorzio Apistico Provinciale competente per territorio e iscritti alla Banca Dati Apistica (BDA) anagrafe apistica nazionale ed ottemperato al censimento degli alveari con scadenza 31/12/2017, con indicati a fianco gli importi di spesa richiesti per ciascuno e il relativo numero di alveari.

A rendiconto dovrà quindi essere prodotta la seguente documentazione :

- Copia delle fatture quietanzate (copia delle contabili dei pagamenti effettuati, con lettera liberatoria. Non sono ammessi pagamenti in contanti);
- Elenco dei presidi sanitari consegnati e delle aziende a cui sono stati distribuiti.

Procedimento: a carico delle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali (verifica delle spese) e della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro (redazione graduatoria, impegni ed atti di liquidazione).

Azioni a sostegno dei laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura(D)

AZIONE D3) Analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura.

Al fine di monitorare le caratteristiche igienico-sanitarie del prodotto immesso sul mercato sono ammesse a contributo spese per:
analisi fisico-chimiche, palinologiche, microbiologiche, organolettiche e dei residui di acaricidi/antibiotici/agrofarmaci svolte al fine di determinare i parametri qualitativi del miele e degli altri prodotti dell'alveare.

Numero di campioni stimati: minimo 135

Beneficiario ASSAM quale unico laboratorio regionale riconosciuto.

Finanziamento pubblico disponibile: 30.000 €.

Contributo pari all' 80% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 37.500,00 Euro, pari ad una spesa ammissibile per singola analisi (fisico-chimiche, melissopalinologiche, residui): 200 €.

Documentazione da allegare alla richiesta di contributo : elenchi degli apicoltori aderenti al programma con indicazione del n° di arnie possedute e dei costi analitici indicati a fianco di ciascun apicoltore; protocollo d'intesa con l'ASSAM con l'indicazione dei costi per ogni tipologia di analisi; previsione del numero di analisi da effettuare e dei relativi costi distinti per tipologia di analisi. Tutte le analisi dovranno risultare regolarmente certificate.

A rendiconto dovrà quindi essere prodotta la seguente documentazione :

- Copia delle fatture quietanzate (copia delle contabili dei pagamenti effettuati);
- Documentazione contabile conforme alle regole di contabilità pubblica;



- Relazione riepilogativa sulle analisi eseguite riportanti il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario.

Procedimento: a carico della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca (F)

AZIONE F1)

Questa azione anche nel 2018/2019 non viene attivata e finanziata, come deciso al termine della riunione della Commissione Apistica regionale tenutasi in data 29/10/2018.

Riepilogo delle azioni e dei contributi previsti annata apistica 2018/2019

AZIONI	Chi può presentare domanda	% contributo	Spesa Ammissibile (Euro)	Contributo Concedibile (Euro)
A1	Cons. Apistici e Coop , ASSAM	90	21.111,11	19.000,00
A2	ASSAM, Cons. Apistici	100	19.000,00	19.000,00
A3	Cons. Apistici e Coop.	90	3.333,33	3.000,00
A4	Cons. Apistici	90	43.333,33	39.000,00
B1	Cons. Apistici	80	3.750,00	3.000,00
B2	Istituti di ricerca, Enti e forme associate	100	15.000,00	15.000,00
B3	apicoltori	60	33.333,33	20.000,00
B4	Cons. Apistici	50	99.208,26	49.604,13
D3	ASSAM	80	37.500,00	30.000,00
		Totali	275.569,36	197.604,13

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di aiuti previsti dal Reg. CE 1234/07 debbono essere **inviate direttamente alla Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari, via Tiziano 44 - 60125 Ancona** . Il modello di domanda può essere scaricato dal sito internet: www.sian.it/Utilità>Download>Download Modulistica>Scarico modulistica domanda di premio del miele.

Le domande di contributo vanno presentate a firma del titolare dell'azienda apistica o del rappresentante legale qualora il richiedente sia società, ente o organismo diverso da ditta individuale, **entro e non oltre mer. 16 gennaio 2019**.

Si considerano regolarmente presentate le domande, spedite per posta, a mezzo lettera raccomandata, entro l'ultimo giorno utile; a tal riguardo fa fede la data del timbro postale di spedizione.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione:

- mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;



- incompletezza della domanda;
- contributo già percepito a titolo di altra normativa per lo stesso investimento.

5. GRADUATORIA

La graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per ciascuna azione o sottoazione di cui al punto 2 verrà stilata in base ai requisiti di priorità previsti. In caso di presenza di un numero di domande in possesso del medesimo requisito, superiore alla disponibilità finanziaria, si procederà alla verifica del requisito di ordine inferiore e così via fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Azione.

6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

6.1 Data di ammissibilità degli interventi . Si considerano ammissibili a finanziamento gli investimenti le cui spese siano state sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda, tutte le spese dovranno comunque essere sostenute entro la campagna apistica in corso (**01/08/2018 - 31/07/2019**).

6.2 Spese non ammesse

Le spese non ammissibili in base all'allegato III del decreto MIPAAF del 25 marzo 2016 sono:

- acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico,
- acquisto elaboratori elettronici,
- spese per l'immatricolazione di mezzi stradali,
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature,
- spese di trasporto per la consegna dei materiali,
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti),
- acquisto di terreni, edifici e altri beni immobili,
- spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% tutte le spese devono essere documentate),
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma,
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente o definitivamente dai beneficiari finali,
- acquisto di materiale usato.

6.3 VARIANTI

Non sono previste varianti di alcun tipo agli investimenti ammessi a contributo, pena la revoca dell'aiuto concesso.



7. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

Il contributo verrà erogato a saldo e pagato dall'AGEA, secondo le indicazioni fornite dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali previa adozione da parte della "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" degli appositi atti di liquidazione.

Per quanto non previsto dal presente bando occorre far riferimento alle istruzioni operative di AGEA n.28 del 27/07/2016, n. 37 del 8/11/2016, n. 11 del 22/03/2017 e n. 36 del 2/8/2017.

8. RENDICONTAZIONE DI SPESA

Il termine ultimo per la rendicontazione delle spese effettuate è fissato a martedì **31 luglio 2019**, data entro la quale i beneficiari dovranno chiedere il collaudo direttamente alle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali competenti per territorio, le spese sostenute successivamente non saranno ammesse. La documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta deve essere rilasciata entro la stessa data e deve essere presentata unitamente alla richiesta di accertamento finale alle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale o alla competente "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro".

9. ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90, il procedimento amministrativo, relativo alla concessione dei benefici previsti dalle seguenti azioni, è della durata di 60 giorni e si intende avviato il giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo viene svolto congiuntamente dalla "PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e dalle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale; la Posizione di Funzione effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute, la redazione del decreto di concessione, l'accertamento finale dei progetti a carattere regionale, propedeutico alla liquidazione dei contributi e alla loro rendicontazione informatica e cartacea all'AGEA, quale organismo pagatore unico nazionale; le Strutture Decentrate provvederanno all'accertamento dei progetti individuali o provinciali ed alla trasmissione alla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola **entro e non oltre la data del 31 agosto 2018**, dei verbali istruttori in base ai quali verranno predisposti gli atti di liquidazione.

Gli atti di liquidazione finale di tutti i progetti approvati dovranno essere trasmessi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed all'AGEA **entro il 15 settembre 2019**.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

*Tutti coloro che intendono presentare domanda di finanziamento ai sensi del presente bando dovranno essere in possesso di un **Fascicolo Aziendale** tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) debitamente validato.*

In riferimento a quanto previsto dalle istruzioni operative di AGEA n.28 del 27/07/2016 e s.m.i. e con lo scopo di utilizzare al meglio i fondi assegnati dal MIPAAF, è fatto obbligo ai beneficiari degli aiuti di cui al presente bando di rendicontare, per singola azione, una spesa pari ad almeno il 90% del preventivato in domanda pena l'annullamento totale del contributo. **La rinuncia parziale/ totale al finanziamento assegnato per singola azione dovrà essere comunicata al responsabile del procedimento entro il 15 maggio 2019, onde poter attribuire i fondi ad altri soggetti interessati. Le eventuali economie rilevate a preventivo per ogni azione verranno destinate alle azioni che in cui si evidenzieranno**



maggiori richieste. Al fine di utilizzare tutti i fondi disponibili per l'annata apistica in corso potranno essere effettuate maggiori compensazioni per le domande con capienza finanziaria

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Roberto Gatto (tel. 071 806 3651, email : roberto.gatto@regione.marche.it , Via Tiziano n. 44 – 60125 - ANCONA) della “PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro”.

12. CONTROLLI

I controlli saranno di tipo amministrativo e tecnico. La “PF Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro” e le Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale effettueranno i controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari, sulle spese sostenute e rendicontate; al riguardo ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà riportare la dicitura “**ai sensi del Reg. UE 1308/2013**”.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento al manuale delle procedure allegato alle istruzioni operative n. 11 del 22/03/2017.



ALLEGATO n. 2

Standard minimo per i corsi di primo livelli (Azione A1.2)

Il numero minimo di allievi previsto è 10 , il n. massimo previsto e rendicontabile è di 25.

Il numero di ore minimo di ogni corso è pari a n. 20 ore + almeno n. 4 ore di esercitazioni in apriario; il corso di deve svolgere all'interno del territorio della Regione Marche .

In caso di molte iscrizioni prevedere più corsi.

All'interno della spesa ammessa ad ogni beneficiario, il costo massimo previsto è di 10,00 €/ora/allievo in analogia alla Misura 1.1 del Psr Marche 2014-2020 (<http://www.norme.marche.it/attiweb/search.aspx> - DDS 1473 del 13/4/2017) cui si consiglia fare riferimento anche per la predisposizione della necessaria modulistica .

Gli allievi partecipanti cui è rivolta la formazione non debbono aver già partecipato ad un corso di primo livello . Eventuali allievi che hanno già partecipato ad un corso possono assistere come uditori ma non ricevere un nuovo attestato di partecipazione al corso e non possono essere rendicontati .

Il costo a carico degli allievi rendicontati non deve eccedere il 10% del costo totale rendicontato, sul quale viene concesso un contributo pari al 90% ; situazioni particolari, diverse e giustificate debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione Marche.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione, di seguito elencate:

- A. ideazione e progettazione dell'intervento formativo;
- B. coordinamento organizzativo dei corsi;
- C. elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- D. compensi del personale docente e non docente;
- E. spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente;
- F. acquisto materiali di consumo;
- G. affitto immobili e locali utilizzati per la formazione;
- H. noleggio attrezzature necessarie alle attività formative;
- I. spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione;
- J. spese generali.

Dovrà quindi essere presente la seguente documentazione (come da manuale delle procedure allegato alle istruzioni operative n. 11 del 22/03/2017):

- Documentazione contabile; per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica; nel caso di materiale stampato da tipografie, devono essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa (Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente. I documenti debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata, in difetto dovranno essere rettificate, pena l'inammissibilità della spesa; eventuali buste paga del personale impiegato nelle azioni e relativo modello di versamento oneri e contributi);
- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione (programma dettagliato dei corsi: argomenti trattati, numero di giornate, numero di ore per giornata, periodo di svolgimento, sede, docenti coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti);
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

PF INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO

- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc.);
 - Relazione tecnica finale;
 - Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati (copia delle contabili dei pagamenti effettuati:
 - Copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
 - copia degli assegni emessi per il pagamento ed estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile"¹. Carta di credito e/o bancomat. È necessario produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Non sono ammessi pagamenti in contanti).**

Tutte le azioni di formazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del Reg. UE 1308/2013 riportando nei frontespizi:

- a) logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea";
- b) logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali"

¹ Gli assegni, circolari o bancari, devono essere sempre muniti della clausola "non trasferibile" se il loro importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00. Rileva quindi l'importo complessivo, non del singolo assegno ma di tutti gli assegni emessi nell'arco di sette giorni (o comunque con modalità tali da far nascere il sospetto di un tentativo di elusione della norma). Quindi se il pagamento avviene mediante più assegni circolari, il cui importo complessivo è pari o superiore ad € 1.000,00, devono essere "non trasferibili", anche se di importo singolarmente inferiore ad € 1.000,00.

Qualora siano richiesti moduli di assegni in forma libera, dietro una specifica richiesta scritta da parte del soggetto interessato alla banca o pagando € 1,50 a titolo di imposta di bollo per ciascun modulo richiesto in forma libera, tali assegni potranno essere girati solo se il loro importo è inferiore ad € 1.000,00. E' necessario indicare il nome o la ragione sociale del beneficiario: sugli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a € 1.000 (che non possono essere privi della clausola di non trasferibilità); sugli assegni circolari e vaglia postali e cambiari (a prescindere dall'importo). Commento riassuntivo delle nuove disposizioni stabilite con il testo legislativo sotto indicato a partire dal 31.1.2012 (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (1) (2). Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. (1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 dicembre 2011, n. 284, S.O. (2) Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214.)



REGIONE MARCHE

SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
PF INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA PESARO

ALLEGATO n. 3

AZIONE A 4 - Compilazione del piano di assistenza tecnica. (riservata ai Consorzi Apistici)

L'annuale progetto di Assistenza Tecnica, da presentare come allegato alla richiesta di finanziamento, dovrà essere sviluppato seguendo la seguente scaletta:

- I) Obiettivi e finalità da perseguire;
- II) Analisi dell'integrazione con altri servizi di assistenza specializzata, ricerca e sperimentazione operanti forniti dall'ASSAM e dagli altri istituti, enti e organismi operanti sul territorio;
- III) Copia dell'elenco aggiornato dei soci 2018, indicando per ognuno il n. degli alveari risultanti in BDA nel 2018 , e indicazione sintetica del n. totale soci ____ e n. tot. arnie 2018 _____ ;
- IV) Previsione delle iniziative di aggiornamento per i tecnici impegnati;
- V) Programma operativo dell'attività inerente il progetto, con l'indicazione dei tempi, dei luoghi, delle risorse umane e degli strumenti da utilizzare;
- VI) Scelta degli indicatori fisici per mezzo dei quali verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni svolte;
- VII) Preventivo di spesa dettagliato distinguendo: i costi del personale , con la distinzione dello stipendio, oneri connessi e rimborsi spese (se trattasi di personale dipendente); compensi e relativi oneri (qualora il rapporto fosse di altra natura); i costi aggiuntivi, specificando quelli riferiti alle utenze telefoniche, alle spedizioni postali, abbonamenti, esperti, ecc, allegando convenzioni per affitti o per ogni altra spesa non direttamente imputabile all'organismo beneficiario; spese di aggiornamento riferite al tecnico;
- VIII) Per il tecnico dovrà essere specificato: nome cognome, titolo di studio, esperienza acquisita nel settore, tipologia di lavoro instaurata, oltre alle mansioni e compiti che dovrà svolgere per l'attuazione del progetto.

Dovrà quindi essere presente la seguente documentazione (come da manuale delle procedure allegato alle istruzioni operative n. 11 del 22/03/2017):

- Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabella ACI), con indicazione del numero di gironi annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto;
- Copia del progetto;
- Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato);
- Relazione tecnica finale.



ALLEGATO n. 4

AZIONE A 4 - Tabella preventivo di spesa (riservata ai Consorzi Apistici)

Preventivo di spesa				
Tipologia di spesa	Voce di spesa (descrizione)	Costo totale (Euro)	% di imputazione al progetto	Costo relativo al progetto
Costo del tecnico responsabile del progetto	-Stipendio o contratto di collaborazione -Oneri sociali -Rimborsi viaggi			
Risorse umane	- esperti - altro			
Strumenti				
Aggiornamento	- corsi - abbonamenti -			
Spese varie	- postali - telefoniche - utenze - affitto			
	TOTALI			

ALLEGATO n. 5

AZIONE A 4 - Tabella: piano di azione (riservata ai Consorzi Apistici)

Azione prevista ed obiettivi da raggiungere	Periodo e/o data di svolgimento	Risorse professionali utilizzate (cognome, professione, esperienza)	Numero di aziende coinvolte	Strumenti utilizzati



ALLEGATO n. 6

AZIONE A 4 - Tabella: caratteristiche del tecnico (riservata ai Consorzi Apistici)

Cognome	
Nome	
Titolo di studio	
Esperienza acquisita nel settore	
Tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, consulente a fattura, prestazione professionale, altro)	
Mansioni e compiti da svolgere	

ALLEGATO n. 7

AZIONE A 4 - Tabella: schema rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda

Reg. UE 1308/2013 Azione A4	Assistenza tecnica alle aziende
Consorzio Apistico Provinciale di	
Cognome e nome del tecnico	
Data del sopralluogo	
Luogo (via, Comune, Prov.)	
Codice BDA dell'apiario e n. arnie controllate	
presenza della Varroa destructor (scarsa, nei limiti, superiore alla media, abbondante)	
note	
Firma proprietario dell'apiario	
Firma del tecnico	

